



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

DECRETO DEL SINDACO

N. 62/2025 del 17/07/2025

Oggetto: COSTITUZIONE DI PARTE CIVILE NEL PROCEDIMENTO PENALE R.G.N.R N. 1173/2025 E R.G. G.I.P. N. 3392/2025 REG. 164/2025 - TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA

Premesso che:

l'art. 1 della Legge 7 aprile 2014, n. 56:

- al comma 16, tra l'altro, stabilisce che le Città metropolitane, subentrando alle Province omonime e ne esercitano le funzioni;
- al comma 10 prescrive che lo Statuto metropolitano, nel rispetto delle norme della stessa Legge 7 aprile 2014, n. 56, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché le articolazioni delle loro competenze;
- al comma 50 dispone, tra l'altro, che alle Città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al testo unico (D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Visto lo Statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della Conferenza dei Sindaci n. 1 del 20/01/2016.

Dato atto che:

- il Sindaco Metropolitano ai sensi dell'art. 15 comma 4 lettera c) del vigente Statuto metropolitano promuove e resiste alle liti ed esercita il potere di conciliare e transigere, conferendo a tal fine procura generale o speciale;
- il Vice sindaco metropolitano ai sensi dell'art. 16 comma 4, salvo quanto disposto al successivo articolo 18, comma 2, svolge le funzioni del Sindaco Metropolitano in ogni caso in cui questi sia assente, impedito od interdetto, anche ai sensi dell'articolo 18 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39
- che con provvedimento del Sindaco Metropolitano prot. n. 25076/2023 del 05 aprile 2023, veniva nominata Vice sindaco metropolitano la sottoscritta Consigliera metropolitana, dott.ssa Silvia Susanna.

Rilevato che:

- nell'ambito del procedimento penale R.G.N.R. n. 1173/2025 ed R.G. G.I.P. n. 3392/2025, con richiesta sottoscritta dai Pubblici Ministeri in data 8 maggio 2025 e depositata il 9 maggio 2025, la Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Venezia ha chiesto il rinvio a giudizio nei confronti dei soggetti compiutamente generalizzati ai numeri da 1 a 34 e indicati all'Allegato A, depositati nel fascicolo digitale, che costituisce parte integrante del presente decreto e non pubblicabile, per numerosi capi di imputazione e, per quanto di interesse dell'Ente, per diverse tipologie di delitti contro la pubblica amministrazione, segnatamente per i reati di cui agli artt. 319, 319 *bis*, 319-*quater*, 321, 353 del codice penale;
- in data 28 maggio 2025 il Giudice per l'udienza preliminare, dott.ssa Carlotta Franceschetti, ha emesso il decreto di fissazione dell'udienza preliminare ex art. 418 c.p.p., fissando l'udienza in Camera di Consiglio per il giorno 11 dicembre 2025;
- il decreto di fissazione dell'udienza è stato notificato in data 30 maggio 2025 alla Città Metropolitana di Venezia, da individuarsi quale persona offesa e danneggiata dai reati con riferimento a tutti i capi di imputazione concernenti i citati reati contro la Pubblica Amministrazione o posti in essere da soggetti collegati a vario titolo alla Città Metropolitana.

Considerato che:

- è interesse della Città metropolitana costituirsi parte civile nel pendente procedimento penale così da poter ottenere, ove venga accertata la penale responsabilità dei soggetti imputati, il risarcimento del danno patrimoniale e non patrimoniale, in quanto ente pubblico territoriale che rappresenta la Comunità locale dell'Area metropolitana, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo;
- la costituzione di parte civile nel pendente processo penale ha valenza di interruzione della prescrizione, ai sensi dell'art. 2943 c.c., secondo quanto ripetutamente sancito dalla giurisprudenza di legittimità, cosicché tale atto risulta ulteriormente opportuno;
- per tali ragioni, si rende opportuno che la Città Metropolitana di Venezia si costituisca nel decritto procedimento penale entro la data prevista per l'udienza dell'11 dicembre 2025 avanti il G.U.P. dott.ssa Carlotta Franceschetti, fissata ex art. 415 c.p.p.;
- appare opportuno, così come peraltro effettuato anche dal Comune di Venezia con provvedimento n. 110/2025, che l'incarico sia affidato ad un legale del libero foro, vista la particolare rilevanza e complessità del giudizio, le eventuali ragioni ambientali e la tipologia di fattispecie di reato contestate.

Ravvisata la necessità che la determinazione in ordine alla costituzione di parte civile venga effettuata dalla sottoscritta Vice sindaco metropolitano, stante la sussistenza di una situazione di potenziale conflitto di interessi del Sindaco Metropolitano.

Dato atto che il presente provvedimento riveste carattere d'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Visti il parere di regolarità tecnico-amministrativa, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere di regolarità contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000.

DECRETA

- 1 per le motivazioni di cui in preambolo, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la costituzione di parte civile della Città Metropolitana di Venezia nell'ambito del procedimento penale R.G.N.R. n. 1173/2025 ed R.G. G.I.P. n. 3392/2025, promosso nei confronti dei soggetti compiutamente generalizzati ai numeri da 1 a 48 e indicati all'Allegato A, depositati nel fascicolo digitale, che costituisce parte integrante del presente decreto e non pubblicabile, affidandone il patrocinio ad un legale del libero foro, al fine di ottenere il ristoro di tutti i danni, patrimoniali e non patrimoniali, cagionati dagli imputati all'ente in conseguenza dei reati contro la P.A. loro ascritti, ove ne venga accertata la penale responsabilità.
- 2 di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Vice Sindaco della Città metropolitana
SUSANNA SILVIA